



Primo Piano - A Roma la terza edizione di "Arte in Nuvola"

Roma - 18 ott 2023 (Prima Notizia 24) Dal 24 al 26 novembre torna nella Capitale "Roma Arte in Nuvola", la grande Fiera internazionale di Arte moderna e contemporanea, ideata e diretta da Alessandro Nicosia (NELLA FOTO) e prodotta da C.O.R. con la direzione artistica di Adriana Polveroni e con la consulenza di Valentina Ciarallo.

Roma torna ad essere la Capitale dell'arte moderna e contemporanea: dal 24 al 26 novembre torna l'appuntamento con "Roma Arte in Nuvola", la Fiera ideata e diretta da Alessandro Nicosia, prodotta da C.O.R. con la direzione artistica a cura di Adriana Polveroni e la consulenza di Valentina Ciarallo. L'evento si svolgerà all'interno della Nuvola di Fuksas e, per questa edizione, è promosso con Eur Spa, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero della Cultura, la Regione Lazio e Roma Capitale. La Fiera è stata presentata questa mattina in conferenza stampa alla Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano della Camera di Commercio di Roma, presentata e coordinata dallo stesso Nicosia. Con più di 150 gallerie partecipanti, tra Italia ed estero, l'evento si conferma come grande attrattiva non soltanto per gli espositori del Mezzogiorno ma dell'intero territorio nazionale, con le gallerie del Nord Italia che registrano un aumento. Inoltre, rispetto alle prime due edizioni, aumentano anche le gallerie estere, provenienti da città come Londra, Parigi, Barcellona, Knokke, Dubai, Tel Aviv, New York e Osaka. Dunque, anche quest'anno, i 14 mila metri quadri di spazio espositivo saranno caratterizzati da un'offerta espositiva completa, tra arte moderna e contemporanea, che favorirà un dialogo volto a creare una proposta integrata tra le esposizioni in programma. E per consolidare la sua vocazione internazionale, dopo aver ospitato Israele e l'Ucraina, quest'anno la Fiera ospiterà l'Australia in qualità di nazione straniera, con esposizioni di arte contemporanea radicate nella tradizione aborigena, che danno vita ad una proposta artistica di grande interesse. Nel padiglione australiano si terrà la mostra "Threads and Lands", in cui saranno esposte le opere di artisti come Witjiti George, Nyunmiti Burton, Yaritji Heffernan e Zaachariaha Fielding, tra pittura, scultura, arazzi e lavorazione del legno, insieme in una collezione dinamica con una narrazione curatoriale ispirata ai processi creativi e alla materialità fisica delle opere d'arte. Inoltre, la Fiera ospiterà, in prima assoluta, 40 opere della Collezione Farnesina di personalità del calibro di Michelangelo Pistoletto, Mimmo Paladino, Afro, Agostino Iacurci e Tomaso Binga. Sotto il payoff "Il MiC per Roma Arte in Nuvola", per la prima volta, prenderanno parte attivamente alla Fiera molti Enti culturali di pertinenza del Ministero della Cultura: tra questi, il MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo (che sarà presente con le opere Senza titolo (Triplo igloo) di Mario Merz e Ciclomovil di Pedro Reyes), il Museo delle Civiltà (che esporrà molti artisti, tra cui Victor Fotso e la sua opera in ceramica "Suivre ses Reves"), la Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea (che esporrà la celebre opera di Alberto Burri "Nero bianco nero" del 1955), e l'Archivio Luce Cinecittà (che presenterà due

installazioni specifiche: al piano terra una rassegna di cinegiornali sulle grandi mostre degli anni Sessanta; al secondo piano, una rassegna cinematografica sull'arte contemporanea, composta da film prodotti dall'Archivio). Importante anche la presenza della Direzione Generale Creatività Contemporanea del MiC, che, con un'isola informativa digitale, mostrerà tutte le attività volte a promuovere e sostenere le arti visive e l'architettura contemporanee, le imprese creative e culturali e gli interventi di rigenerazione urbana. Sarà possibile anche approfondire gli avvisi pubblici e i progetti nei vari ambiti di competenza e conoscere strumenti come le piattaforme web della Dgcc, contenenti censimenti e mappature delle varie forme di arte e di architettura contemporanea. Roma Capitale, invece, parteciperà con la mostra La Città delle Donne, che parte dalla celebre metafora felliniana per strutturarsi in un emozionante percorso visivo tutto incentrato sul corpo della donna, considerato in un rapporto che quasi non distingue più il valore del corpo femminile in termini semantici con quello della Capitale. Molti anche i progetti speciali (installazioni, talk e performance): tra questi, una grande mostra dedicata ad Alighiero Boetti, tra i più importanti esponenti dell'Arte Povera e tra gli artisti italiani più noti del secondo Novecento, di cui nel 2024 cadono i trent'anni dalla scomparsa. La mostra-omaggio, realizzata insieme con la Galleria Tornabuoni Arte, includerà 30 lavori su carta, che esprimono le varie fasi dell'artista: tra questi, "Senza Titolo", che ha segnato il passaggio dalla fase poverista a quella concettuale, i "Lavori Postali", con le loro permutazioni matematiche, i "Fregi" e le cosiddette "Biro".

di Vania Volpe Mercoledì 18 Ottobre 2023